

CAMERA DEI DEPUTATI N. 6271-A

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(BERLUSCONI)

DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(FINI)

E DAL MINISTRO DELLA DIFESA

(MARTINO)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(TREMONTI)

Conversione in legge del decreto-legge 17 gennaio 2006, n. 9,
recante disposizioni urgenti per la partecipazione italiana
alla missione internazionale in Iraq

Presentato il 18 gennaio 2006

(Relatori: *per la III Commissione, SELVA;*
per la IV Commissione, RAMPONI)

NOTA: Il presente stampato contiene i pareri espressi dal Comitato per la legislazione e dalle Commissioni permanenti I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni), V (Bilancio, tesoro e programmazione), VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici), XI (Lavoro pubblico e privato) e XIV (Politiche dell'Unione europea) sul disegno di legge n. 6271.

Le Commissioni permanenti III (Affari esteri e comunitari) e IV (Difesa), il 25 gennaio 2006, hanno deliberato di riferire favorevolmente sul disegno di legge, nel testo proposto dal Governo. In pari data, le Commissioni hanno chiesto di essere autorizzate a riferire oralmente.

Per il testo del disegno di legge si rinvia allo stampato n. 6271.

PARERE DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE

Il Comitato per la legislazione,

esaminato il disegno di legge n. 6271 e rilevato che:

esso reca un contenuto omogeneo, finalizzato a consentire la prosecuzione della missione umanitaria e di ricostruzione in Iraq e della connessa missione militare fino al 30 giugno 2006;

nel disciplinare la materia delle missioni internazionali, il provvedimento in esame reca numerosi rinvii alla legislazione vigente, secondo un procedimento consueto nei decreti che regolano la partecipazione italiana alle missioni internazionali, in conseguenza della carenza — rilevata più volte dal Comitato in occasione dell'esame dei precedenti decreti-legge sulla materia — di una normativa unitaria che regolamenti i profili giuridico-economici delle missioni stesse;

confermando l'inversione di tendenza rispetto ai decreti-legge n. 64 del 2002 e n. 4 del 2003 (già iniziata con il decreto-legge n. 165 del 2003 e proseguita nei provvedimenti successivi di analogo contenuto), esso disciplina l'indennità di missione rinviando direttamente alla normativa di settore e non ai decreti-legge che hanno disciplinato le precedenti missioni e rinvia alla disciplina disposta dal decreto legge n. 451 del 2001 indicando espressamente gli articoli di tale decreto, contribuendo così a porre le basi di una futura disciplina stabilmente applicabile alle missioni di contingenti militari all'estero;

reca disposizioni che contengono richiami normativi effettuati in forma generica, per le quali sarebbe invece opportuno, ove possibile, specificare la normativa oggetto del rinvio (ad esempio, l'articolo 1, comma 3 e l'articolo 5, comma 2 autorizzano rispettivamente il Ministero degli affari esteri ed il comandante del contingente militare in Iraq a ricorrere, nei casi di necessità ed urgenza, « ad acquisti e lavori da eseguire in economia anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato »);

è corredato della relazione sull'analisi tecnico-normativa (ATN) è corredato della relazione sull'analisi di impatto della regolamentazione (AIR);

alla luce dei parametri stabiliti dagli articoli 16-*bis* e 96-*bis* del Regolamento osserva quanto segue:

sotto il profilo della chiarezza e della proprietà della formulazione:

all'articolo 5, comma 1 — ove si dispone la proroga al 30 giugno 2006 il termine per la partecipazione di personale militare alla missione internazionale in Iraq, richiamando il decreto legge n. 3 del 2005 — dovrebbe valutarsi l'opportunità di fare invece riferimento al decreto-legge n. 112 del 2005, che è quello che ha disposto l'ultima proroga della missione al 31 dicembre 2005; peraltro, dovrebbe valutarsi l'opportunità di precisare che la norma, oltre alla missione

Antica Babilonia, proroga anche la missione NATO Training Mission (NTM), espressamente citata nel rinvio operato dal comma 3 dell'articolo 7, relativo all'indennità di missione.

PARERE DELLA I COMMISSIONE PERMANENTE
(AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)

La I Commissione,

esaminato il testo del disegno di legge n. 6271, di conversione in legge del decreto-legge n. 9 del 2006, recante « Disposizioni urgenti per la partecipazione italiana alla missione internazionale in Iraq »;

rilevato che le disposizioni da esso recate appaiono riconducibili alle materie « politica estera e rapporti internazionali dello Stato », « difesa e Forze armate » e « sistema tributario e contabile dello Stato », che, rispettivamente, le lettere *a)*, *d)* ed *e)* del secondo comma dell'articolo 117 della Costituzione riservano alla potestà legislativa esclusiva dello Stato;

osservato, altresì, che le disposizioni recate dall'articolo 9 appaiono riconducibili alla materia « giurisdizione e norme processuali; ordinamento civile e penale », la cui disciplina è anch'essa riservata alla competenza legislativa esclusiva dello Stato dalla lettera *l)* del secondo comma dell'articolo 117 della Costituzione;

ritenuto che non sussistano motivi di rilievo sugli aspetti di legittimità costituzionale,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

PARERE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE
(BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE)

NULLA OSTA.

PARERE DELLA VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)

La VIII Commissione,

esaminato, per le parti di diretta competenza, il disegno di legge n. 6271, recante « Conversione in legge del decreto-legge 17 gennaio

2006, n. 9, recante disposizioni urgenti per la partecipazione italiana alla missione internazionale in Iraq»;

valutato il provvedimento con particolare riferimento agli articoli 1, comma 3, 3, 5, comma 2, 10 e 11;

osservato che tali disposizioni riguardano, in linea generale, norme in materia contabile ovvero in tema di contratti di appalto;

rilevato che le citate disposizioni non presentano profili di problematicità, trattandosi, in sostanza, di norme già contenute in precedenti decreti-legge di analogo tenore e più volte prorogate;

esprime

NULLA OSTA

PARERE DELLA XI COMMISSIONE PERMANENTE

(LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

La XIV Commissione,

esaminato il disegno di legge n. 6271, di conversione in legge del decreto-legge n. 9 del 2006 recante disposizioni urgenti per la partecipazione italiana alla missione internazionale in Iraq;

rilevato che il contenuto del provvedimento in oggetto appare compatibile con la normativa comunitaria,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

